

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 ottobre 2017, n. 1571

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione modulistica relativa alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della LR. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998; Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52, comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub azione "1.1.3 — 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto

- delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati €40.958.419,43;
 - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: **a)** cantierabilità degli interventi; **b)** coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; **c)** capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appro-

priato insieme di regimi di aiuto;

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto —2015 -che adotta il Programma Operativo Puglia-per l'intervento comunitario del Fondo Europeo-di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con DGR n. 657 del 10/05/2016, pubblicato sul BURP n. 63 del 31/05/2016, è stato approvato lo schema di Disciplinare per Programmi Integrati di Agevolazione - PIA Piccole Imprese - PO FESR 2014-2020;
- lo schema di Disciplinare approvato con DGR n. 657 del 10/05/2016 stabilisce che la rendicontazione dei costi ammissibili per le diverse Azioni (3.1 - 3.5 - 1.1 - 3.7 - 1.3) deve essere redatta secondo la modulistica fornita dalla Amministrazione Regionale;
- con Atto Dirigenziale n. 115 del 26/01/2017, pubblicato sul BURP n. 13 del 02/02/2017, è stata approvata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione **(Allegato A)**;
- con Atto Dirigenziale n. 1361 del 18/09/2017, pubblicato sul BURP n. 112 del 28/09/2017, è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione **(Allegati B-C-D-E-F)**;
- con Atto Dirigenziale n. 1567 del 18/10/2017 è stata riapprovata la modulistica per la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo in sostituzione di quella approvata con atto dirigenziale n. 115 del 26/01/2017.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- è stata predisposta la modulistica relativa a:
 - elenco della documentazione necessaria alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**) comprendente:-
 - *Allegato G 1.1 - (Azione 3.1 - Attivi materiali e Acquisizione di consulenza per certificazione ambientale ed etico);*
 - *Allegato G 1.2 - (Azione 3.5 - Acquisizione di servizi di consulenza per l'internazionalizzazione e partecipazione a fiere);*
 - *Allegato G 1.3 - (Azione 3.7- E-business);-*
 - *Allegato G 1.4 - (Azione 1.1- R&S);*
 - *Allegato G 1.5 - (Azione 1.3 - Servizi di consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione);*
 - *Allegato G 2 - Schermo di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
 - *Allegato G 3 - Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE;*
 - *Allegato G 4 - Appendice modificativo;-*
 - *Allegato G 5 - Appendice integrativa.*

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione, così come dettagliato dall'ALLEGATO G, parte integrante del presente Atto Dirigenziale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (Allegato G) comprendente:
 - *Allegato G 1.1— (Azione 3.1— Attivi materiali e Acquisizione di consulenza per certificazione ambientale ed etica);*
 - *Allegato G 1.2 — (Azione 3.5 — Acquisizione di servizi di consulenza per l'internazionalizzazione e partecipazione a fiere);*
 - *Allegato G 1.3 — (Azione 3.7 — E-business);*
 - *Allegato G 1.4 — (Azione 1.1— R&S);*
 - *Allegato G 1.5— (Azione 1.3 — Servizi di consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione);-*
 - *Allegato G 2 — Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
 - *Allegato G 3 — Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione — PIA PICCOLE;*
 - *Allegato G 4 — Appendice modificativa;*
 - *Allegato G 5 — Appendice integrativa;*
- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it — Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica Seconda Anticipazione;**
- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione Gianna
Elisa Berlingero



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1571 DEL 18 OTT. 2017

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

L'impresa (legale rappresentante o titolare) dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di S.A.L.:

1. Domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (Allegato G1), compilando gli allegati come segue:
 - Allegato G1.1 (Azione 3.1 – Attivi materiali e Acquisizione di consulenza per certificazione ambientale ed etica);
 - Allegato G1.2 (Azione 3.5 – Acquisizione di servizi di consulenza per l'internazionalizzazione e partecipazione a fiere);
 - Allegato G1.3 (Azione 3.7 – E – business);
 - Allegato G1.4 (Azione 1.1 – R&S);
 - Allegato G1.5 (Azione 1.3 – Servizi di consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione).
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'Allegato G2;

Si rammenta che:

 - preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
 - qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
 - in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (Allegato G3);





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN informazioni antimafia;
5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione:

1. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della seconda quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della modulistica seguente:
 - Allegati B (Attivi Materiali)
 - Allegati C (Servizi di consulenza per le imprese)
 - Allegati D (R&S)
 - Allegati E (Servizi di consulenza in E-Business)
 - Allegati F (Servizi di consulenza in Innovazione)
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
Si rammenta che:
 - a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
 - c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
 - d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.
3. Alternativamente alla documentazione prevista al precedente punto 2., l'impresa può, mediante appendice (**Allegato G4**) al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I quota di anticipazione, sostituire la garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione;
Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.
4. Alternativamente alla documentazione prevista ai precedenti punti 2. e 3., l'impresa può utilizzare l'appendice (**Allegato G5**) al contratto fideiussorio presentato per la richiesta della I quota di anticipazione anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente per le azioni (Attivi Materiali/Consulenze per le imprese/R&S/E-business/Servizi in Innovazione) per le quali abbia raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Disciplinare, fermo restando la garanzia prestata relativamente alla I anticipazione sulle azioni per le quali, non ricorrendo le condizioni di S.A.L. previste, non si intende richiedere la II quota di anticipazione.
Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.



**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Disciplinare, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del saldo finale del contributo, utilizzando la modulistica seguente:

- Allegati B (Attivi Materiali)
- Allegati C (Servizi di consulenza per le imprese)
- Allegati D (R&S)
- Allegati E (Servizi di consulenza in E-Business)
- Allegati F (Servizi di consulenza in Innovazione)





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3a – Azione 3.1
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (legale rappresentante o titolare) dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di €
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca.....
Via
CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale²

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito all'azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.1).

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3d – Azione 3.5
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (legale rappresentante o titolare) dell'impresa con sede legale in, via n.
....., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/--- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca.....
Via
CAP.....Città

....., li

Il dichiarante
Firma digitale²

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito all'azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.2).

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

Obiettivo 3e – Azione 3.7

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (legale rappresentante o titolare) dell'impresa con sede legale in, via n.
....., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di €
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale²

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito all'azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.3).

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3e – Azione 3.7
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov., via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (legale rappresentante o titolare) dell'impresa con sede legale in via n.
....., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di €
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale²

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito all'azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.4).

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

Obiettivo 1a – Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (legale rappresentante o titolare) dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria di € _____¹ e un contributo concedibile di € riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca.....
Via
CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale²

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito all'azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.5).

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE imprese – PIA"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data .../.../..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "*Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2*" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui € in Attivi Materiali, € in Servizi di Consulenza, € in E-Business, € in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, € in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;
- d) la seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "**Contraente**", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della seconda quota delle agevolazioni per l'importo di €, come di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€
Consulenze per le imprese	€
E-business	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Servizi di Consulenza in Innovazione	€
TOTALE	€

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a il

nata a il

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

- a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (3)

LA SOCIETÀ

(Firma (3) autenticata e con
attestazione dei poteri di
firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 - (Surrogazione)
- Art. 7 - (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

- (1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e 5.1.1 del
Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE**

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e
residente in, prov., via e n. civ., in relazione al
Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in
.....prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via e n. civ.:

- di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
- n. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento;
- o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
- q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza) – Azione 3.1, 3d (Servizi di Consulenza) - Azione 3.5, 3e (E-business) – Azione 3.7 - Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S) – Azione 1.1, 1a (Servizi in Innovazione) - Azione 1.3;
- t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;
- v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- y. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare (elencare esplicitamente gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni).

....., li

Il dichiarante

Firma digitale²

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Allegato G4

Appendice n. __ alla polizza n. _____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per gli importi di seguito indicati:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, il contraente dovrà preliminarmente dimostrare il raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL. Tale dimostrazione avviene con le stesse modalità previste, ai fini dell'erogazione della prima rata del contributo a titolo di SAL, dal paragrafo 5.3 del disciplinare;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio la parola "**prima**" deve intendersi sostituita dalla parola "**seconda**";
- 2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- 3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione "**dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro.....) corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti"**.

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

Firma (1)

LA SOCIETÀ

(Firma (1) autenticata e con
attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Allegato G5

Appendice n. __ alla polizza n. _____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare, esclusivamente nelle seguenti voci:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese	€ _____
E-business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- ricorrono, pertanto, le condizioni affinché siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente intende chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per le sole voci innanzi e di seguito indicate:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- non avendo il contraente raggiunto la spesa prevista per singola voce necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, non ricorrono le condizioni per liberare – completamente – il contraente ed il fideiussore dalle obbligazioni assunte o garantite;
- per l'effetto di quanto sopra, il contraente ed il fideiussore intendono integrare estensivamente l'oggetto della garanzia, a valere anche per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 1) ai punti d) ed e) della premessa del contratto fideiussorio dopo la parola "prima" è aggiunta la seguente frase "e la seconda";
- 2) al punto e) della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

I anticipazione

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

II anticipazione

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- 3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione "dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione delle anticipazioni di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro.....) corrispondente al residuo prima quota di contributo (voce "Totale" della tabella I anticipazione di cui al punto 2) che precede) ed intera seconda quota di contributo (voce "Totale" della tabella II anticipazione di cui al punto 2) che precede), oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti".

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
Firma (1)

LA SOCIETÀ
(Firma (1) autenticata e con
attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA²⁰..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Berlingiero*)

